



REPUBBLICA ITALIANA REGIONE SICILIANA
REGIONE SICILIANA
Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti

Oggetto: Smart Working – Sig. Mario Cassarà

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la l.r. 15 maggio 2000, n.10, concernente la disciplina del personale regionale e l'organizzazione degli uffici della Regione e sue modifiche ed integrazioni;
- VISTO in particolare l'art.3, comma 2 della suddetta l.r. 15 maggio 2000, n.10, nella parte in cui prevede che le determinazioni per l'organizzazione degli Uffici e per le misure inerenti la gestione dei rapporti di lavoro sono assunte dagli Organi preposti alla loro gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro;
- VISTO il D.P.Reg. n. 436 del 13.02.2023 con il quale il Presidente della Regione Siciliana ha conferito all'ing. Maurizio Costa l'incarico di Dirigente generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;
- VISTO il D.A. n. 6/GAB del 24.2.2023 con il quale è stato approvato il contratto individuale di lavoro di Dirigente generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'ing. Maurizio Costa;
- VISTO il D.D.G. n. 1484 del 19.12.2022 di approvazione del contratto individuale di lavoro di dirigente responsabile Area A.02 "Gestione Risorse Umane e Strumentali – Legalità e Trasparenza" del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti della dott.ssa Tiziana Flora Lucchesi;
- VISTA la legge 22 maggio 2017, n. 81 recante "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato";
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- VISTO il decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito con modificazioni in legge 24 aprile 2020, n. 27;
- VISTA la legge 24 aprile 2020, n. 27 di conversione del decreto legge 17 marzo 2020 n. 18, che all'articolo 39 reca "Disposizioni in materia di lavoro agile";
- VISTA la legge 17 luglio 2020, n.77 intitolata "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 19 maggio 2020, n.34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica";
- VISTO il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento Funzione Pubblica 8 ottobre 2021, art. 1 concernente "Modalità organizzative per il rientro in presenza dei lavoratori delle pubbliche amministrazioni", in attuazione del quale sono state indicate le istruzioni organizzative per gestire il rientro in presenza del personale dipendente;
- VISTO l'articolo 17 del decreto legge 24 dicembre 2021, n. 221 che dispone la proroga delle disposizioni di cui all'articolo 26, comma 2-bis, del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n.27 fino alla data di adozione del decreto di cui al comma 2 del medesimo articolo 17 e comunque non oltre il 28 febbraio 2022;

- VISTA la circolare del Ministero per la pubblica amministrazione e del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, emanata in esito alla riunione del Consiglio dei Ministri del 5 gennaio 2022, ad oggetto “Lavoro agile”;
- VISTA la legge 18 febbraio 2022, n.11 che proroga al 31 marzo 2022 le disposizioni di cui all’articolo 26, comma 2-bis, del decreto legge 17 marzo 2020, n.18;
- VISTA la circolare n.43999 del 14 gennaio 2022 dell’Assessore Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica ad oggetto “Direttiva sul lavoro agile in regime di emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- VISTA la Legge n.85 del 3.7.2023 di conversione del D.L. n.48 del 4.5.2023 che proroga al 30 settembre 2023 il diritto per i lavoratori fragili di svolgere il lavoro in modalità agile;
- VISTA l’istanza prot. 35016 del 21.07.2023 e la documentazione allegata, con la quale il sig. Mario Cassarà, nato ad Alcamo (TP) il 21.05.1961, dipendente con la qualifica di funzionario direttivo, presso il Servizio 1 – Servizio Idrico Integrato, Dissalazione e Sovrambito, del Dipartimento regionale dell’Acqua e dei Rifiuti, dell’Assessorato Regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, ha chiesto, come da giudizio di idoneità ai sensi del D.Lgs. 81/2008 rilasciato in data 15.07.2023 dal Medico Competente “con la raccomandazione di svolgere l’attività lavorativa in regime di lavoro agile fino al 30.09.2023 (ai sensi della circolare Ministero della Salute sui lavoratori fragili n. 13 del 4 settembre 2020 e successive)”, di poter svolgere l’attività lavorativa in modalità agile ed al contempo, ha dichiarato di mettere a disposizione i propri strumenti tecnologici, in attesa che possano essere forniti dall’Amministrazione Regionale e che la prestazione lavorativa in modalità agile non arrecherà alcun nocimento allo svolgimento dell’attività d’ufficio;
- VISTA la nota prot.n. 31392 del 29.06.2023 contenente l’elenco dei dipendenti, tra cui il dipendente Cassarà Mario, da sottoporre a visita medica da parte del Medico Competente;
- VISTA la nota prot.n. 31415 del 29.06.2023 con la quale è stato comunicato al dipendente Cassarà Mario che in data 06.07.2023 sarebbe stato sottoposto a visita medica da parte del Medico Competente;
- VISTO il giudizio di idoneità ai sensi del D.Lgs. 81/2008 “con la raccomandazione di svolgere l’attività lavorativa in regime di lavoro agile fino al 30.09.2023 (ai sensi della circolare Ministero della Salute sui lavoratori fragili n. 13 del 4 settembre 2020 e successive)”; espresso dal Medico Competente in data 15.07.2023, come da relazione inviata al Dipartimento a mezzo mail, a seguito di visita medica effettuata in data 06.07.2023 al dipendente Mario Cassarà;
- RITENUTO di potere procedere all’approvazione dell’accordo individuale sottoscritto in data **24.07.2023**, con il quale è stato autorizzato il predetto dipendente a svolgere l’attività lavorativa in modalità agile fino al 30.09.2023,

A termini delle vigenti disposizioni e per le motivazioni esposte in premessa,

DECRETA

- Art.1) Nell’intento prioritario di tutelare e di non esporre al rischio di contagio fino al 30.09.2023 il lavoratore, nelle more dell’emanazione di ulteriori eventuali direttive del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale e nel generale pubblico interesse, è approvato l’accordo individuale relativo alle modalità di effettuazione della prestazione lavorativa in modalità agile, stipulato tra il Dirigente Generale del Dipartimento dell’Acqua e dei Rifiuti e il sig. Mario Cassarà, nato ad Alcamo (TP) il 21.05.1961, dipendente con la qualifica di funzionario direttivo, presso il Servizio 1 – Servizio Idrico Integrato, Dissalazione e Sovrambito, del Dipartimento regionale dell’Acqua e dei Rifiuti, dell’Assessorato Regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
- Art.2) Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento regionale dell’Acqua e dei Rifiuti, in ossequio dell’art 68 della L.r. 12 agosto 2014, n. 21, e ss.mm.ii..

Il Dirigente dell’Area A.02
Dott.ssa Tiziana Flora Lucchesi

Il Dirigente Generale
Ing. Maurizio Costa